



# PER BLEVIO INFORMA

28 NOVEMBRE 2013

## La traav e la búscia

La trave e la pagliuzza

Nel numero 16 di "Blevioinforma" del 6 ottobre 2013 appare una frase che ci fa sorgere molti dubbi sulla buona fede dello scrivente.

Infatti, a pagina 3 del notiziario in questione, parlando del collettore di depurazione sub lacuale, opera effettuata dall'Amministrazione Vago, si afferma che: "Da quando è stato posato il tubo principale sott'acqua, nel 2008, il Comune di Blevio ha dovuto stanziare più di Euro 700.000 per completare quanto iniziato dalla precedente Amministrazione, realizzando lavori mai previsti né progettati".

Dando per scontato che chi ha scritto questa frase non sia un pastore che vive come un eremita sulle cime dell'Aspromonte o della Barbagia interessandosi solo delle sue capre, ci sentiamo comunque di affermare che solo uno sproveduto potrebbe pensare che un'opera di tale complessità e di cotanto impegno economico potesse essere affrontata e portata a termine con un unico progetto.

Per fare chiarezza sulla questione e per dovere di verità tracciamo una breve cronistoria della vicenda.

1) **Gli antefatti:** il progetto di convogliare i liquami di Sopravilla e Capovico in zona pontile e quelli delle altre frazioni alla "spiaggetta" del Belvedere è figlio dell'Amministrazione Valsecchi, che ne iniziò la realizzazione con la posa del tronco principale della fognatura sotto la strada provinciale.

2) **I fatti più recenti:** le Amministrazioni Cappi e Vago, che si sono succedute alla guida del paese dal 1990 al 2009, facendo seguito alle opere progettate ed eseguite dall'Amministrazione Valsecchi, hanno realizzato quasi tutta la restante rete fognaria del paese, provvedendo al contempo alla sostituzione dei vecchi tubi in ferro dell'acquedotto, alla messa in opera del metano ed all'intero rifacimento delle pavimentazioni delle strade interessate dai lavori di posa di queste reti tecnologiche.

3) **La cronologia della realizzazione del collettore.** Nel 2005 l'Amministrazione Vago mise a bilancio € 1.756.000 per la realizzazione di un collettore fognario subacqueo idoneo a portare i liquami di Blevio e Torno a Como Depur. L'impegno di spesa era coperto per € 134.624 da avanzo di amministrazione del Comune di Blevio e per la restante parte da "sponsorizzazioni" così suddivise: € 621.624 dal Comune di Torno, € 512.752 contributo Stato/Regione erogato dalla Provincia, € 200.000 dalla Provincia, € 162.000 da HRC (oggi Hotel Casta Diva), € 125.000 dalla Comunità Montana del Triangolo Lariano. Nel 2006 l'Amministrazione Bleviana mise a bilancio un ulteriore impegno di spesa di € 64.400 per pozzetti e desabbiatori. Nel 2007 vennero messi a bilancio € 25.000 ad integra-



zione dell'opera. **Nel 2009** furono stanziati € 65.355 per i due desolatori, da posizionare uno in zona pontile ed uno al Belvedere ed altri € 45.000 per integrazione lavori. **Queste furono le spese affrontate nel corso degli anni** (fino al 2009, anno in cui subentrò l'attuale Amministrazione) **per la sola realizzazione del collettore**. L'ammontare delle somme investite su questo progetto dalle Amministrazioni Cappi e Vago è però molto più considerevole: infatti a questi stanziamenti vanno aggiunti quelli resisi necessari per la realizzazione dell'intera rete fognaria, nell'attuazione di un progetto che prevedeva di portare a lago i liquami del paese, in due punti di conferimento. Per non dilungarci troppo, di tutti questi lavori ne ricordiamo solo uno, proprio per dare la misura dell'impegno economico sostenuto dalle amministrazioni Cappi e Vago nei 19 anni di loro mandato amministrativo: la realizzazione del tratto di rete fognaria che collega la strada provinciale in zona Bar Centrale al Pontile della navigazione (opera eseguita nel 2006) è costato Euro 157.000. Come si desume da quanto sopra esposto, **la pianificazione delle rete fognaria di Blevio e del collettore costituisce la somma di più progetti elaborati nel corso di molti anni**. Quando si affrontano realmente impegni economici che richiedono milioni di euro, una piccola comunità, quale è quella Bleviana, è costretta a suddividerne **la realizzazione in più lotti**, al fine di diluire in più gestioni di bilancio un impegno economico altrimenti insostenibile.

**Questi sono fatti, non parole**, quelle di cui invece si riempie la bocca l'attuale maggioranza consigliere! **Le Amministrazione Cappi e Vago non hanno mai messo a bilancio progetti senza avere una reale copertura economica**: inconfutabile testimonianza di questa affermazione sono le molte opere pubbliche realizzate nel corso dei loro mandati amministrativi. Nel caso in questione vorremmo far rimarcare che **i lavori per la messa in opera del collettore di depurazione** (comprese le pompe di sollevamento) **furono ultimati nel 2008**, **giungendo al completamento di un'opera così complessa in meno di 4 anni**. Ricordiamo che tutto il lavoro si svolse sott'acqua, in un ambiente estremamente disagiata, con l'impiego di operatori subacquei altamente specializzati.

**Diverso è invece il comportamento dei nostri attuali Amministratori**, che hanno inserito nel bilancio 2013-2014 progetti la cui copertura economica deriverebbe da fantomatiche sponsorizzazioni da parte di privati, che non vengono identificati con nome e cognome. Sicuramente vi chiederete quale possa essere il motivo di questo comportamento. La risposta è estremamente semplice: sono ormai alle porte le elezioni amministrative di primavera 2014 ed **i nostri efficienti ed esperti Amministratori** (così si erano definiti proponendosi alle amministrative del 2009) si sentono mancare la terra sotto i piedi perché **avvertono il malcontento della popolazione** (anche di chi li ha votati). **I motivi di questo malcontento** sono da ricercare in una **gestione del paese** che si è rivelata non solo **gravemente insufficiente** nelle piccole cose del quotidiano e nelle manutenzioni (che non ci sono state), ma anche **deficitaria** nella realizzazione di lavori che la popolazione non ha mai sentito propri (vedi piazzetta di Sorto) e per il disagio creato in seguito ad opere cominciate e non ancora ultimate dopo quasi 5 anni: palestra non ancora usufruibile, campo di calcio ancora inagibile, parco a lago aperto solo sfruttando l'espedito di posizionare un impianto di allarme (ma mai messo in reale sicurezza), **collegamento della rete fognaria al collettore non ancora ultimato ed operativo dopo quasi 5 anni!** (e qui si sono eseguiti solo lavori a terra). **Una cosa è mettere a bilancio dei fondi per dei lavori ed altra cosa è poi eseguirli veramente e portarli a termine in un arco di tempo ragionevole!** Il risultato è che ancora oggi il paese scarica tutti i suoi liquami al Belvedere (ora con l'aggiunta dei "prodotti" dell'Hotel Casta Diva) ed a Girola, a breve distanza dal pozzo dell'acquedotto comunale!



**Ma quali potrebbero essere le conseguenze di queste dissennate scelte politiche, operate dall'attuale Amministrazione?** Se verranno portate avanti le gare di appalto di questi progetti privi di una sicura copertura economica, come molto verosimilmente avverrà, e se non si dovessero trovare **fondi reali** per onorare gli impegni assunti, **queste opere rischierebbero di rimanere sulla carta** ma, quel che è più grave, chi otterrà la maggioranza alle prossime elezioni potrebbe trovarsi a gestire una situazione di estremo disagio, perché dovrà farsi carico del **pagamento di onerose penali alle ditte appaltatrici** per recedere da contratti che non sarà possibile rispettare: quindi, oltre al danno, anche le beffe!

Analizzando il comportamento dei nostri attuali Amministratori comunali, ci sovviene una famosa favola di Fedro: **la superba e sgraziata cornacchia si fece bella con le penne del pavone, ma fu subito smascherata!**

Ma, mentre la cornacchia, col suo superbo comportamento, danneggiò solo se stessa, nel caso in questione le conseguenze ricadrebbero anche sull'intera comunità bleviana!

**I nostri attuali Amministratori**, invece di continuare a criticare con accuse più o meno velate chi li ha preceduti, perpetuando così una continua campagna elettorale, **dovrebbero fare un serio esame di coscienza e chiedersi:**

- 1) con quale scarsa lungimiranza da quasi 4 anni non hanno messo in funzione le pompe di sollevamento del collettore fognario? forse perché non si è ancora provveduto a portare a lago la corrente elettrica?
- 2) funzioneranno ancora queste pompe dopo tanto tempo di fermo o sarà necessario sostituirle?
- 3) considerato che il collettore subacqueo necessita di continuo monitoraggio (eventuali frane o smottamenti subacquei potrebbero averlo danneggiato) e che questa operazione non è mai stata fatta dall'anno di realizzazione dell'opera, nel 2008, quando e se si decideranno a provvedere finalmente alla bisogna, a quali danni ci si potrebbe trovare a far fronte?

## CONCLUDENDO

**"Blevioinforma" accusa la precedente Amministrazione di mancanza di progettazione**, ma noi crediamo di aver appena dimostrato che si tratta di una calunnia, priva di ogni fondamento. **Dall'analisi dei fatti emerge invece una grave carenza di progettazione dell'attuale Amministrazione comunale:** lo si desume dall'elenco delle opere iniziate (poche) e non ancora concluse, quando ormai siamo quasi giunti alla fine del quinquennio del mandato amministrativo.

Una parabola tratta dal Vangelo di Luca ben si presta per **la morale di questa vicenda: perché vi ostinate a guardare la pagliuzza nell'occhio del vostro fratello e non vi accorgete del trave che avete nel vostro occhio?**

